

PEVERAGNO

PROVINCIA DI CUNEO

**Relazione dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**ANNO
2018**

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

FAVRO DR. ANDREA

PEVERAGNO

ORGANO DI REVISIONE VERBALE N. ____ DEL _____ RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del PEVERAGNO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

PEVERAGNO, 30 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

FAVRO DR. ANDREA

INDICE

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
RISULTATI DELLA GESTIONE.....	8
FONDO DI CASSA.....	8
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA.....	10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	16
VARIAZIONE DEI RESIDUI ANNI PRECEDENTI.....	18
CONCILIAZIONE DEI RISULTATI FINANZIARI.....	18
VERIFICA CONGRUITÀ FONDI.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	22
ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITÀ DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.....	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	32
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	34
ANALISI GESTIONE DEI RESIDUI.....	36
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	39
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	40
TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	45
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE.....	46
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	47
CONTO ECONOMICO.....	48
STATO PATRIMONIALE.....	52
RELAZIONE ALLA GIUNTA DEL RENDICONTO.....	56
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	57
CONCLUSIONI.....	59

INTRODUZIONE

Il sottoscritto FAVRO DR. ANDREA, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. _5_ del 06/03/2019;

- ricevuta in data 29/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera di _____, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) Conto del bilancio
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- Conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- Conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- Il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto delle spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione del rispetto degli obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - la relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - l'eventuale relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - l'elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - visto il D.lgs. 118/2011;
 - visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - visto il regolamento di contabilità approvato con consiglio comunale n°21 del 20/04/2017;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

Variazioni di Bilancio Totali	55
di cui Variazioni di Consiglio	3
di cui di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	16
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	31
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali allegati e nelle carte di lavoro;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con _____;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per Euro _____ e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con giunta comunale n°39 del 22/03/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3854 reversali e n. 3361 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2018 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES , reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

RISULTATI DELLA GESTIONE

FONDO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa nella al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	2.481.001,50
Fondo di cassa nella al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	2.481.001,50

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 0,00 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

il Fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 Dicembre 2018	
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	165,801,63
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	

~~L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro _____ come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.~~

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	1.666.078,68	1.876.450,49	2.095.495,11
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2015	2016	2017
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di Euro _____:

~~Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:~~

- ~~— entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da _____;~~
- ~~— residui attivi derivanti da rateazione di riscossioni per Euro _____;~~
- ~~— concessione di crediti ad organismi partecipati non ancora rimborsati per Euro _____;~~

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro -81.227,32, come risulta dai seguenti elementi:

		2018
Accertamenti di competenza	+	5.667.304,60
Impegni di competenza	-	5.574.410,65
Saldo	=	92.893,95
Quota del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata al 01/01	+	534.406,96
Impegni confluiti nel Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12	-	708.528,23
Saldo gestione di competenza	=	-81.227,32

Risultato della Gestione di Competenza con applicazione dell'Avanzo e del Disavanzo

Risultato della Gestione di Competenza	-81.227,32
Avanzo di Amministrazione 2017 applicato	910.677,01
Quota di Disavanzo di Amministrazione Ripianata	0,00
Saldo	829.449,69

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.095.495,11
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	83.957,10
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.633.088,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	4.026.485,36
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		147.835,06
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	334.408,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>159.461,84</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		208.316,71
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	281.932,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>12.835,94</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	17.035,04
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		473.214,39
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	628.744,29
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	450.449,86
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	424.163,61
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	17.035,04
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	603.464,33

UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	560.693,17
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		356.235,30
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		829.449,69
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		473.214,39
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(-)	281.932,72
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		191.281,67

EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al Fondo Pluriennale Vincolato riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal Fondo Pluriennale Vincolato;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da Fondo Pluriennale Vincolato negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale al al 31/12/2018 è la seguente:

<i>FPV</i>	<i>01/01/2018</i>	<i>31/12/2018</i>
FPV di parte Corrente	46.142,50	147.835,06
FPV di parte Capitale	0,00	560.693,17

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2018 è la seguente:

<i>Intervento</i>	<i>Fonti di Finanziamento</i>
-------------------	-------------------------------

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	ENTRATE	SPESE
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	671,499,32	708.604,43
Per contributi agli investimenti	99.638,84	50.227,84
Per contributi straordinari	48,709,67	0,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	42.278,18	4.225,70
Per contributo straordinario per elezioni	13.796,45	13.473,62
Per contributi c/impianti	34.774,56	34.774,56
Per mutui	0,00	0,00
Per imposta di soggiorno e sbarco		
5x1000 irpef	5.247,56	1.040,00
Totale		

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<i>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</i>	
ENTRATE NON RICORRENTI	
TIPOLOGIA	ACCERTAMENTI
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	129.906,31
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.667,49
Altre	152.274,15
Totale entrate	284.847,95
SPESE NON RICORRENTI	
TIPOLOGIA	IMPEGNI
Consultazioni elettorali o referendarie locali	13.473,62
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre	79.472,95
Totale spese	92.946,57
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	

Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 1.973.259,65, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	GESTIONE			
		Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1 Gennaio 2018				2.095.495,11
Riscossioni	+	1.159.629,02	4.943.357,57	6.102.986,59
Pagamenti	-	831.922,27	4.885.557,93	5.717.480,20
Saldo di cassa al 31 Dicembre 2018	=			2.481.001,50
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre 2018	-			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2018	=			2.481.001,50
Residui Attivi	+	284.864,05	723.947,03	1.008.811,08
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.</i>				0,00
Residui Passivi	-	119.171,98	688.852,72	808.024,70
Saldo	=			2.681.787,88
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	-			147.835,06
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	-			560.693,17
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2018	=			1.973.259,65

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00 e al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto come segue:

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.789.497,48	1.977.119,18	1.973.259,65
di cui:			
Parte accantonata	219.238,24	274.466,75	315.904,83
Parte vincolata	545.563,02	650.072,09	703.761,92
Parte destinata a investimenti	358.713,68	265.059,62	265.466,10
Parte disponibile (+/-)	665.982,54	787.520,72	688.126,80

c) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<i>Composizione del Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2018</i>	
Risultato di amministrazione (A)	1.973.259,65
Parte Accantonata	
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31 Dicembre 2018	280.168,63
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2018	0,00
Fondo contenzioso al 31/12/2018	2.024,00
Altri accantonamenti al 31/12/2018	33.712,20
Totale Parte Accantonata (B)	315.904,83
Parte Vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	470.259,81
Vincoli derivanti da trasferimenti	233.502,11
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Altri Vincoli	0,00
Totale Parte Vincolata (C)	703.761,92
Parte Vincolata Destinata agli investimenti	
Totale Parte Destinata agli investimenti (D)	265.466,10
Totale Parte Disponibile (E= A-B-C-D)	688.126,80
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del Bilancio di Previsione come disavanzo da ripianare	

VARIAZIONE DEI RESIDUI ANNI PRECEDENTI

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto giunta comunale n°39 del 22/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

	<i>Iniziali al 01/01</i>	<i>Riscossi/Pagati</i>	<i>Inseriti nel Rendiconto</i>	<i>Variazioni</i>
Residui Attivi	1.392.399,71	1.159.629,02	284.864,05	52.093,36
Residui Passivi	976.368,68	831.922,27	119.171,98	-25.274,43

CONCILIAZIONE DEI RISULTATI FINANZIARI

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<i>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</i>	
GESTIONE DI COMPETENZA	2018
saldo gestione di competenza (+/-)	-81.227,32
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-81.227,32
GESTIONE DEI RESIDUI	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	76.646,52
Minori residui attivi riaccertati (-)	24.553,16
Minori residui passivi riaccertati (+)	25.274,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	77.367,79
RIEPILOGO	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-81.227,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	77.367,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	910.677,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.066.442,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018 (A)	1.973.259,65

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	4.230,00	27.441,77
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	50.657,92	55.678,69
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	18.617,53	48.248,21
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	1.068,50	8.503,76
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	1.420,52	
F.P.V. da riaccertamento straordinario	7.962,63	7.962,63
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	83.957,10	147.835,06
	(**)	

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	419.933,82	523.858,50
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	22.482,10	28.800,73
F.P.V. da riaccertamento straordinario	8.033,94	8.033,94
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	450.449,86	560.693,17
	(**)	

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

METODO ORDINARIO

- a) Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
- b) L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 280.168,63;

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro ____/___/___ e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

FONDO CONTENZIOSI

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.024,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di Euro 2.024,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 600,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 0,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso;

Euro 0,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce;

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione ritiene :

FONDO PERDITE AZIENDE E SOCIETÀ PARTECIPATE

E' stata accantonata la somma di Euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

E' stata accantonata la somma di Euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2017 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016 :

<i>Organismo</i>	<i>Perdita 31/12/2017</i>	<i>Quota di partecipazione</i>	<i>Quota di perdita</i>	<i>Quota di fondo</i>
------------------	-------------------------------	------------------------------------	-----------------------------	-----------------------

FONDO INDENNITÀ DI FINE MANDATO

E' stato costituito un fondo di Euro per indennità di fine mandato così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	4.873,29
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.170,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITÀ FINE MANDATO	7.043,29

ALTRI FONDI E ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio sono risultate congrue rispetto ai debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'esercizio 2018 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dal Legge 164/2016.

Al mancato conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica l'organo di revisione osserva quanto segue:

Al fine di conseguire formalmente gli obiettivi del patto di stabilità l'ente ha posto in essere le seguenti azioni ritenute dall'organo di revisione elusive dei vincoli normativi, come indicato nel verbale in data ___/___/____.

L'Ente ha provveduto in data __23/03/2019____ (o dovrà provvedere entro il 31 marzo 2019) a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITÀ DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

ENTRATE PER RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscosso su Accertato	Somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	127.961,33	81.474,84	63,671%	46.486,49	15.000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	3.885,79	2.803,79	72,155%	1.082,00	0,00
Recupero evasione TOSAP	0,00	0,00	0,000%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	597,18	597,18	100,000%	0,00	0,00
Totale	132.444,30	84.875,81	64,084%	47.568,49	15.000,00

In merito si osserva:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	<i>Importo</i>	<i>Percentuale</i>
Residui attivi al 1/1/2018	77.909,92	100,000%
Residui riscossi nel 2018	9.605,34	12,329%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-4.726,35	6,066%
Residui (da residui) al 31/12/2018	63.578,23	81,605%
Residui della competenza	47.568,49	
Residui totali	111.146,72	
FCDE al 31/12/2018	98.230,81	88,379%

In merito si osserva:

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 50.266,56 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: incremento del recupero evasione fiscale

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	<i>Importo</i>	<i>Percentuale</i>
Residui attivi al 1/1/2018	294.803,77	100,000%
Residui riscossi nel 2018	280.799,64	95,250%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	21.452,75	7,277%
Residui (da residui) al 31/12/2018	35.456,88	12,027%
Residui della competenza	60.292,07	
Residui totali	95.748,95	
FCDE al 31/12/2018	69.948,46	73,054%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 5.642,60 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: ///

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	<i>Importo</i>	<i>Percentuale</i>
Residui attivi al 1/1/2018	4.717,00	100,000%
Residui riscossi nel 2018	4.839,00	102,586%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	122,00	2,586%
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,000%
Residui della competenza	4.921,00	
Residui totali	4.921,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,000%

TARSU -TIA - TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 6.233,61 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	<i>Importo</i>	<i>Percentuale</i>
Residui attivi al 1/1/2018	136.266,96	100,000%
Residui riscossi nel 2018	35.216,57	25,844%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-10.981,05	8,058%
Residui (da residui) al 31/12/2018	90.069,34	66,098%

Residui della competenza	64.929,46	
Residui totali	154.998,80	
FCDE al 31/12/2018	95.818,64	61,819%

CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>Contributi permessi di costruire e relative sanzioni</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Accertamento	281.290,66	266.533,21	260.013,66
Riscossione	281.290,66	266.533,21	260.013,66

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<i>CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE A SPESA CORRENTE</i>		
<i>Anno</i>	<i>Importo</i>	<i>% per spesa corrente</i>
<i>2016</i>	0,00	0,000%
<i>2017</i>	0,00	0,000%
<i>2018</i>	0,00	0,000%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	<i>Importo</i>	<i>Percentuale</i>
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	100,000%
Residui riscossi nel 2018	0,00	0,000%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,000%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,000%

Ossevazioni:

**SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA
(ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE			
	2016	2017	2018
accertamento	66.926,57	68.581,86	47.457,52
riscossione	40.176,11	44.444,80	31.715,74
% di riscossione	60,030%	64,805%	66,830%
FCDE	0,00	30.567,58	34.136,12

La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	63.711,57	66.497,16	42.278,18
FCDE corrispondente	10.530,00	10.530,00	34.136,12
Entrata netta	53.181,57	55.967,16	13.321,40
Destinazione a spesa corrente vincolata	7.270,00	23.470,00	657,16
Percentuale per Spesa Corrente	13,67%	41,94%	4,93%
Destinazione a spesa per investimenti	3.190,00	6.000,00	0,00
Percentuale per Investimenti	6,00%	10,72%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	Percentuale
Residui attivi al 1/1/2018	45.797,04	100,000%
Residui riscossi nel 2018	11.857,90	25,892%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12/2018	33.939,14	74,108%
Residui della competenza	15.741,78	
Residui totali	49.680,92	
FCDE al 31/12/2018	34.136,12	68,711%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE: FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata le seguente:

	<i>Importo</i>	<i>Percentuale</i>
Residui attivi al 1/1/2018	23.150,17	100,000%
Residui riscossi nel 2018	20.278,90	87,597%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12/2018	2.871,27	12,403%
Residui della competenza	310,34	
Residui totali	3.181,61	
FCDE al 31/12/2018	2.861,06	89,925%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

<i>SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>Percentuale di copertura realizzata</i>	<i>Percentuale di copertura prevista</i>
--------------------------------------	-----------------	--------------	--------------	--	--

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido			0,00	#DIV/0!
Casa riposo anziani	936.313,79	1.012.565,47	-76.251,68	92,47%
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!
Mense scolastiche	91.180,11	100.546,97	-9.366,86	90,68%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!
Impianti sportivi	36.014,29	66.010,69	-29.996,40	54,56%
Parchimetri			0,00	#DIV/0!
Servizi turistici (casetta alpina)	600,00	3.454,32	-2.854,32	17,37%
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!
Centro creativo			0,00	#DIV/0!
Altri servizi (acquedotto irriguo e pesa pubblica)	4.422,06	611,69	3.810,37	722,93%
Totali	1.068.530,25	1.183.189,14	-114.658,89	90,31%

In merito si osserva :

SPESE CORRENTI

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<i>Macroaggregati</i>		<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Variazione</i>
101	Redditi da lavoro dipendente	855.295,13	881.719,94	26.424,81
102	Imposte e tasse a carico ente	73.298,45	70.970,23	-2.328,22
103	Acquisto beni e servizi	2.295.125,18	2.483.042,27	187.917,09
104	Trasferimenti correnti	272.393,77	350.412,99	78.019,22
107	Interessi passivi	88.553,64	74.678,89	-13.874,75
108	Altre spese per redditi di capitale	11.329,65	12.835,94	1.506,29
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	113.216,86	97.115,75	-16.101,11
110	Altre spese correnti	78.267,17	55.709,35	-22.557,82
TOTALE		3.787.479,85	4.026.485,36	239.005,51

SPESE PER IL PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2017 non erano assoggettati al patto di stabilità
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di Euro **15.253,24** _;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di Euro **866.114,08** ;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater .

	<i>Media 2011/2013</i>	<i>Rendiconto 2018</i>
Spese macroaggregato 101	899.527,38	858.706,94
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	52.298,06	43.384,83
Altre spese: 109	76.074,35	63.929,52
Totale spese di personale (A)	1.027.899,79	966.021,29
(-) Componenti escluse (B)	25.871,48	25.871,48
(-) Altre componenti escluse:	135.914,22	138.736,81
di cui rinnovi contrattuale	135.914,22	138.736,81
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	866.114,08	801.413,00

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente, sussistendo l'obbligo, ha rispettato l'obbligo di riassumere n ____/____/____ dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente a seguito dell'assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (dall'art. 3, c. 30, Legge n. 244 del 24 dicembre 2007).

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA - STUDI E CONSULENZA

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

SPESE DI RAPPRESENTANZA

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad Euro 510,50 come da prospetto allegato al rendiconto.

SPESE PER AUTOVETTURE (ART.5 COMMA 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

LIMITAZIONE INCARICHI IN MATERIA INFORMATICA (LEGGE N.228 DEL 24/12/2012, ART.1 COMMI 146 E 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad Euro 74.678,89 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 4,37% .

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad Euro _/____/____

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione Sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,612%.

In merito si osserva:

L'Organo di revisione ha verificato nel caso in cui l'ente non abbia provveduto a soddisfare le rate del prestito garantito richiede l'accantonamento dell'importo corrispondente nel risultato di amministrazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI PER ACQUISTO IMMOBILI

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<i>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</i>			
<i>Controllo limite art. 204/TUEL</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
	2,404%	1,980%	1,612%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Residuo debito (+)	2.325.648,42	2.026.549,45	1.705.899,25
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	203.572,36	195.462,42	174.946,73
Estinzioni anticipate (-)	95.526,61	125.187,78	159.461,84
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.026.549,45	1.705.899,25	1.371.490,68
Nr. Abitanti al 31/12	5584	5561	5600
Debito medio per abitante	362,92	306,76	244,91

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Oneri finanziari	103.372,02	88.553,64	74.678,89
Quota capitale	299.098,97	320.650,20	334.408,57
Totale fine anno	402.470,99	409.203,84	409.087,46

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

UTILIZZO DI ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ CASSA DEPOSITI E PRESTITI

non ricorre il caso

CONTRATTI DI LEASING E CONTRATTI DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

<i>Bene utilizzato</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Concedente</i>	<i>Scadenza contratto</i>	<i>Canone annuo</i>

ANALISI GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con giunta comunale n°39 del 22/03/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti Euro 24.553,16
- residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti Euro 25.274,43

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi di finanza pubblica per l'anno di errato accertamento sarebbe stato di euro _0,00_____.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2018 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause:

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI							
RESIDUI	Es. precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I	47.058,72	16.626,06	12.300,26	38.437,75	44.960,78	500.656,67	660.040,24
<i>di cui Tarsu/tari</i>	2.957,25	0,00	0,00	0,00	0,00	64.929,46	67.886,71
<i>di cui F.S.R o F.S.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	317,71	0,00	1.534,64	2.088,11	50.361,34	54.301,80
<i>di cui trasf. Stato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	2.088,11	10.516,10	12.604,21
<i>di cui trasf. Regione</i>							
Titolo III	12.390,47	521,71	10.587,79	10.487,32	15.119,98	147.394,46	196.501,73
<i>di cui Tia</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fitti Attivi</i>	2.861,06	0,00	0,00	0,00	10,21	310,34	3.181,61
<i>di cui sanzioni CdS</i>	0,00	0,00	9.623,86	10.309,62	14.005,66	15.741,78	49.680,92
Tot. Parte corrente	59.449,19	17.465,48	22.888,05	50.459,71	62.168,87	698.412,47	910.843,77
Titolo IV	30.000,00	0,00	12.000,00	0,00	29.590,29	23.747,60	95.337,89
<i>di cui trasf. Stato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui trasf. Regione</i>	30.000,00	0,00	12.000,00	0,00	27.874,87	0,00	69.874,87
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	30.000,00	0,00	12.000,00	0,00	29.590,29	23.747,60	95.337,89
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo IX	121,94	397,52	318,12	4,88	0,00	1.786,96	2.629,42
Totale Attivi	89.571,13	17.863,00	35.206,17	50.464,59	91.759,16	723.947,03	1.008.811,08
PASSIVI							
Titolo I	36.479,39	10.622,95	2.993,60	1.765,50	24.389,04	567.591,42	643.841,90
Titolo II	251,00	0,00	2.374,59	0,00	7.200,05	83.003,94	92.829,58
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	24.005,70	2.703,00	3.025,00	990,42	2.371,74	38.257,36	71.353,22
Totale Passivi	60.736,09	13.325,95	8.393,19	2.755,92	33.960,83	688.852,72	808.024,70

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 14.676,03 di cui Euro 14.676,03 di parte corrente ed Euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

<i>ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO</i>			
	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			14.676,03
Totale			

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI O SEGNALATI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per Euro /////
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per Euro ////////

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con //////// per Euro ////////.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

VERIFICA RAPPORTI DI DEBITO E CREDITO CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETÀ PARTECIPATE/ ENTI STRUMENTALI	Credito del Comune vs società/ente Residui Attivi	Debito della società/ente vs Comune Contabilità della società- ente	Diff.	Debito del Comune vs società/ente Residui Passivi	Credito della società/ente vs Comune contabilità della società	Diff.	Note
---	---	---	-------	--	---	-------	------

SOCIETÀ' PARTECIPATE	credito del Comune v/società Residui Attivi	debito della società v/Comune contabilità della società	diff.	debito del Comune v/società Residui Passivi	credito della società v/Comune contabilità della società	diff.	Note
A.T.L. DEL CUNEESE	0	1000	-1000	0	0	0	sto ad ATL m
A.C.S.R. SPA	0	0	0	28464,03	28464,03	0	
A.C.D.A. SPA	0	33783,04	-33783	80,26	72,97	7,29	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente Residui Attivi	debito dell' ente v/Comune contabilità della società	diff.	debito del Comune v/ente Residui Passivi	credito dell'ente v/Comune contabilità della società	diff.	Note
C.S.A.C.	2389	6389	-4000	6975	6975	0	stionali a caric
C.E.C.	0	27448,76	-27448,8	95980,11	95634,506	346	ondo svil. Inve
ISTITUTO STORICO DEL	0		0	0		0	renuta asseve

Note:

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

2) asseverata dal collegio Revisori del Comune

3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente: NESSUNO

L'ONERE A CARICO DEL BILANCIO DEL COMUNE PER I SERVIZI ESTERNALIZZATI

I_.

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2018 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio:___/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____.

NEL CASO DI COSTITUZIONE DI SOCIETÀ O ACQUISIZIONE DI PARTECIPAZIONI

NON RICORRE IL CASO

SOCIETÀ CHE HANNO CONSEGUITO PERDITE DI ESERCIZIO

Le società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale sono le seguenti: NESSUNA

Denominazione Sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita

Le società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'assemblea ha deliberato lo scioglimento anticipato delle stesse o, nel caso di società per azioni, la trasformazione sono le seguenti: NESSUNA

Denominazione Sociale	Quota di partecipazione	Delibera assembleare	Esercizi precedenti chiusi in perdita

Le società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui non è stato rispettato quanto previsto dai predetti articoli sono le seguenti: NESSUNA

Denominazione Sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2018	Esercizi precedenti chiusi in perdita	Criticità e motivazione della mancata attivazione della procedura prevista dal codice civile

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);

- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE (ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, ;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 23.01.2019 prot. 799 _;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, .

Gli Enti che non detengono partecipazioni lo comunicano alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono: NESSUNA

Denominazione Sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva:

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è/non è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione ritiene:

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, e:

Ruolo	Nominativo
Tesoriere	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES
Economo	GASCO PAOLO
Consegnatario di Beni/ag. contabile	AIMO LUCIANO
Consegnatario di Beni	DOTT. GASCO PAOLO
Consegnatario di Beni	DOTT.SA CASALES MANUELA
Consegnatario di Beni/ag. contabile	DUTTO GERMANA
Consegnatario di Beni	GEOM BIANCO DIEGO
Consegnatario di Beni/ag. contabile	GEOM. CAVALLO DARIO

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2017	2018
<i>A</i>	<i>Componenti positivi della gestione</i>	4.439.509,40	4.499.188,73
<i>B</i>	<i>Componenti negativi della gestione</i>	4.231.064,26	4.284.097,12
	Risultato della gestione	208.445,14	215.091,61
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-82.341,56	11.396,07
	Proventi finanziari	17.541,73	98.910,90
	Oneri finanziari	99.883,29	87.514,83
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	0,00	0,00
	Rivalutazioni	0,00	0,00
	Svalutazioni	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	126.103,58	226.487,68
<i>E</i>	<i>Proventi straordinari</i>	142.355,38	166.927,62
<i>E</i>	<i>Oneri straordinari</i>	46.921,65	72.145,94
	Risultato prima delle imposte	221.537,31	321.269,36
	IRAP	48.107,03	49.621,89
	Risultato di esercizio	173.430,28	271.647,47

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2018 si rileva che il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: _____.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 176.865,79 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 98.869,24 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un

obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per Euro 97.788,86 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

<i>Società</i>	<i>percentuale di partecipazione</i>	<i>Proventi</i>
ACSR SPA	2,7%	4.565,65

gli ulteriori proventi derivano dal Consorzio C.E.C. e si riferiscono a:

avanzi da gestione raccolta differenziata per €. 63.412,76

avanzo della gestione TIA fino all'anno 2013 €. 29.810,45

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<i>QUOTE DI AMMORTAMENTO</i>		
<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
N.D.	357.159,77	380.866,33

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

		SALDO
PROVENTI STRAORDINARI		
5.2.2	<i>Insussistenze del passivo</i>	
5.2.2.01	Insussistenze del passivo	1.324,89
5.2.3	<i>Sopravvenienze attive</i>	
5.2.3.01	Rimborsi di imposte	0,00
5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	76.646,52
5.2.4	<i>Plusvalenze</i>	
5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	0,00
5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	0,00
5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	0,00
5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00
5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00
5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
5.2.9	<i>Altri proventi straordinari</i>	
5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00
5.2.9.02	Permessi di costruire	0,00
5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	88.956,21
TOTALE		166.927,62
ONERI STRAORDINARI		
5.1.1	<i>Sopravvenienze passive</i>	
5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	19.411,45
5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	0,00
5.1.1.03	Rimborsi	28.181,33
5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	0,00
5.1.2	<i>Insussistenze dell'attivo</i>	
5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	24.553,16
5.1.3	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	
5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	0,00
5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	0,00
5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	0,00
5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	0,00
5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	0,00
5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	0,00
5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	0,00
5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	0,00

5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	0,00
5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	0,00
5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	0,00
5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	0,00
5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	0,00
5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	0,00
5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	0,00
5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	0,00
5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	0,00
5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	0,00
5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	0,00
5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	0,00
5.1.4	<i>Minusvalenze</i>	
5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	0,00
5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	0,00
5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	0,00
5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00
5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00
5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
5.1.9	<i>Altri oneri straordinari</i>	
5.1.9.01	Altri oneri straordinari	0,00
TOTALE		72.145,94

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

<i>STATO PATRIMONIALE</i>			
<i>Attivo</i>	<i>01/01/2018</i>	<i>Variazioni</i>	<i>31/12/2018</i>
Immobilizzazioni immateriali	73.738,88	-26.479,32	47.259,56
Immobilizzazioni materiali	10.907.808,15	193.088,48	11.100.896,63
Immobilizzazioni finanziarie	278.960,71	0,00	278.960,71
Totale immobilizzazioni	11.260.507,74	166.609,16	11.427.116,90
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.217.159,56	-443.488,92	773.670,64
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.095.495,11	385.506,39	2.481.001,50
Totale attivo circolante	3.312.654,67	-57.982,53	3.254.672,14
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	14.573.162,41	108.626,63	14.681.789,04
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	11.736.227,44	271.647,47	12.007.874,91
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	2.880.543,90	-481.370,04	2.399.173,86
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	216.404,73	58.335,54	274.740,27
Totale del passivo	14.573.162,41	108.626,63	14.681.789,04
Conti d'ordine	2.182.778,87	2.234.096,25	4.416.875,12

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I

Sulle miglorie di beni di terzi l'organo di revisione ha espresso il parere n. /// del /// verificando la convenienza dell'ente come richiesto al punto 4.18 del principio contabile 4/3. NON SUSSISTE IL CASO

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a Euro 280.168,63 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso. Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		<i>Importo</i>
Risultato economico dell'esercizio	(+/-)	271.647,47
Contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	(+)	0,00
Contributo permesso di costruire restituito	(-)	0,00
Differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(+)	0,00
Variazione al patrimonio netto	(=)	271.647,47

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		<i>Importo</i>
Fondo di dotazione		4.237.936,51
Riserve		7.498.290,93
<i>da Risultati economici positivi o negativi esercizi precedenti</i>		1.021.504,27
<i>da capitale</i>		448.281,34
<i>da permessi di costruire</i>		526.546,87
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>		5.501.958,45
<i>altre riserve indisponibili</i>		0,00
Risultato economico dell'esercizio		271.647,47
Totale patrimonio netto		12.007.874,91

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01/01/2018 e alla data del 31/12/2018, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

L'ente, avendo individuato nel 2018 le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili ha riequilibrato il fondo di dotazione iniziale attraverso l'utilizzo delle riserve libere (da capitali)

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio come segue:

	<i>Importo</i>
Fondo di dotazione	
a riserva	271.647,47
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	271.647,47

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	<i>Importo</i>
Fondo per controversie	2.024,00
Fondo perdite società partecipate	
Fondo per manutenzione ciclica	
Fondo per altre passività potenziali probabili	
Totale	2.024,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per Euro 0,00 riferite principalmente a concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per Euro 274.740,27 riferiti a contributi ottenuti da Amministrazioni Pubbliche (Euro 196.123,45) e da altri soggetti (Euro 78.616,82).

L'importo al 01/01/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di Euro 3.058,20 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE ALLA GIUNTA DEL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate (indicare gli estremi delle eventuali segnalazioni);
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art.188, comma 1 del Tuel;
- rispetto del piano di rientro dell'ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro ex art.188, comma 1, ultimo paragrafo del Tuel;
- rispetto del piano di rientro da disavanzo ex art.243 del Tuel;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;

- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione .

L'ORGANO DI REVISIONE

FAVRO DR. ANDREA
